



Area Programmazione Territoriale e progetti speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
VIA EMILIA SAN PIETRO, 12 - 42121 REGGIO EMILIA

ALLEGATO A)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI CANDIDATURE FINALIZZATE AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL COORDINAMENTO DELLE INDAGINI GEO-MORFOLOGICHE E GEO-ARCHEOLOGICHE E DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DELLA CARTA ARCHEOLOGICA E DELLA CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - ART. 7, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA

Visti:

- l'art. 7, comma 6, del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in particolare l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni", come recentemente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 17/12/2015;
- il provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. ... del ...;

Considerati:

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 25 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico);
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- l'art. 46 e soprattutto l'art. 47, comma 5, lettera c), delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) vigente, che recita:
*"I Comuni in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali o di varianti di adeguamento al presente Piano, provvedono a:
...omissis
c) redigere, per ambiti significativi, la "Carta della potenzialità archeologica", secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'elaborazione della Carta della potenzialità archeologiche del territorio" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 274/2014, strumento finalizzato alla valutazione della eventuale presenza di materiale archeologico nel sottosuolo."*
- le Linee Guida per l'elaborazione della Carta delle potenzialità archeologiche del territorio approvate con DGR n. 274 del 03/03/2014 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna (<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/pubblicazioni/lgpot-arc>);
- la L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", con particolare riferimento agli artt. 22 (Quadro conoscitivo), 31 (Piano urbanistico generale PUG) e 37 (Tavola dei vincoli);

Tenuto conto del Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio

Emilia e Ferrara, approvato con deliberazione di Giunta Municipale I.D. n. 85 del 07/05/2020, e successivamente stipulato, allo scopo di avviare e regolamentare un percorso condiviso finalizzato alla definizione della Carta Archeologica e della Carta delle potenzialità archeologiche del Comune di Reggio Emilia, ossia gli strumenti necessari per conciliare la tutela del patrimonio archeologico e le esigenze operative delle attività urbanistiche ed edilizie;

Considerato che il Protocollo citato all'art. 6 prevede l'istituzione di un Comitato di gestione, composto da un referente per ciascun firmatario (Comune e Soprintendenza), nonché da funzionari esperti dei rispettivi Enti, che ha lo scopo di elaborare le due Carte sopra citate e che necessita della supervisione di un geo-archeologo, dotato pure di funzioni di coordinamento delle indagini geo-morfologiche e geo-archeologiche da condurre sul territorio;

RENDE NOTO

che intende procedere al conferimento di un incarico professionale ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", avente per oggetto: **supporto tecnico in materia di coordinamento delle indagini geo-morfologiche e geo-archeologiche e delle attività finalizzate alla redazione della carta archeologica e alla carta delle potenzialità archeologiche del territorio del comune di Reggio Emilia e di supervisione delle attività del Comitato di gestione di cui al Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**, come di seguito specificato.

A tal fine, si avvia la procedura selettiva dei candidati.

CONTENUTO DELL'INCARICO

L'incaricato dovrà svolgere una prestazione specifica come sotto indicato ai punti A), B) e C) e un'attività di coordinamento e supervisione delle attività e ricerche condotte dagli altri operatori coinvolti nell'iniziativa (soggetti che saranno incaricati delle concrete indagini sul territorio, Comitato di gestione ex art. 6 del Protocollo d'Intesa, ecc.) relative agli aspetti dell'evoluzione geomorfologica del territorio, in rapporto all'impatto antropico nel passato, e sua impronta nel paesaggio attuale; ai rapporti fra siti archeologici e formazioni geologiche recenti e sub attuali, al fine di valutare il loro potenziale predittivo circa la distribuzione e la concentrazione dei siti archeologici, contribuendo a trarre le relative conclusioni.

L'opera del geo-archeologo è dunque richiesta per:

A) nel quadro delle Procedure Preliminari:

- Collaborazione, per quanto riguarda le proprie competenze, con la Soprintendenza Archeologica nella definizione degli obiettivi e delle metodologie d'intervento, nonché con il Comitato di gestione di cui al Protocollo d'Intesa sopra citato.
- Collaborazione alla ricerca bibliografica e d'archivio, specie per quanto riguarda fonti specifiche (relazioni geologiche e geomorfologiche pregresse dell'area, stratigrafie di carotaggi esistenti), studi archeologici, archeometrici e geoarcheologici condotti entro i limiti del territorio comunale ad esclusione del centro storico.
- Collaborazione alla programmazione ed all'effettuazione delle eventuali ricerche di superficie (cd.survey) con gli archeologi già attivi nel progetto, al fine di verificare i dati pregressi, ed ottenere una prima valutazione delle potenzialità, della loro classificazione in termini di intensità e della loro distribuzione nel territorio.
- Analisi dei documenti topografici (carta del microrilievo), geomorfologici e pedologici esistenti e loro adeguamento mediante tecnologie aggiornate (remote sensing, analisi immagini da foto satellitari e loro elaborazione) al fine di ottenere una lettura

geomorfologica del territorio mirata alle problematiche inerenti il progetto; confronto (matching) fra unità geomorfologiche individuate e distribuzione dei siti archeologici noti in letteratura ed identificati nelle ricerche di superficie, al fine di giungere ad una classificazione delle potenzialità sulla base dei dati preliminari ed individuare le aree meno note e con le maggiori potenzialità archeologiche nelle quali approfondire le indagini.

B) Nel Quadro delle Procedure integrative a livello di sito archeologico di esecuzione:

- Collaborazione ad individuare le aree adatte all'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo ed a definire le modalità tecniche di esecuzione.
- Collaborazione all'aggiornamento della carta archeologica alla luce dei dati geologici e geomorfologici acquisiti.
- Descrizione geoarcheologica stratigrafica e pedologica delle carote ottenute e prelievo di campioni per analisi di laboratorio concordate con la Soprintendenza Archeologica e da commissionare a terzi (analisi micromorfologiche su sezioni sottili, eventuali datazioni al radiocarbonio, eventuali analisi palinologiche).
- Descrizione geoarcheologica di sezioni stratigrafiche di sondaggi a ruspa e saggi di scavo che la Soprintendenza ritenesse opportuno effettuare, prelievo di campioni per analisi di laboratorio concordate con la Soprintendenza Archeologica e da commissionare a terzi (analisi micromorfologiche su sezioni sottili, eventuali datazioni al radiocarbonio, eventuali analisi palinologiche)

C) A conclusione del progetto.

- Collaborazione e supervisione, per quanto riguarda le proprie competenze, alla redazione dei documenti finali curati dagli uffici preposti dell'Amministrazione Comunale.
- Collaborazione alla redazione del documento di sintesi e dell'elaborato cartografico.
- Redazione di una relazione sull'attività geoarcheologica svolta nell'ambito del presente incarico.

DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO

L'incarico dovrà concludersi il **31/12/2021** e comporterà il compenso di **€ 5.000,00**, comprensivo dell'IVA di legge e dei contributi previdenziali, che verrà corrisposto in due tranches, come meglio verrà specificato nel disciplinare d'incarico.

In ogni caso la prestazione del professionista incaricato dovrà precedere e affiancare, con ruolo di coordinamento, i lavori di ricerca archeologica, nonché dovrà supervisionare il lavoro degli uffici comunali finalizzato alla redazione della Carta Archeologica e della Carta delle Potenzialità Archeologiche.

Il presente incarico potrà essere prorogato, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, fino al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

E' escluso il rimborso spese.

La liquidazione del compenso avverrà unicamente a mezzo di accredito su c/c bancario indicato dal professionista incaricato a seguito di presentazione di regolare fattura.

L'incarico si svolgerà in piena autonomia organizzativa e a rischio del professionista. Esso non comporta subordinazione, né il rispetto degli orari di ufficio e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente.

La definizione dei tempi, degli orari e delle modalità di esecuzione delle prestazioni è rimessa all'autonomia del professionista, il quale deve attenersi alle direttive di massima impartite dal Dirigente o dal suo delegato.

RECESSO E RISOLUZIONE

L'incarico si risolve alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, possono recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di

giusta causa, osservando un preavviso minimo pari a 60 giorni per il committente e 30 giorni per il collaboratore.

Resta salvo il diritto del professionista incaricato alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data della risoluzione del contratto.

Oltre che per la cause sopraindicate e per la scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti.

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

I candidati interessati al conferimento di tale incarico dovranno possedere almeno uno dei seguenti titoli abilitativi a pena di esclusione:

Titoli abilitativi:

- **Laurea in Scienze geologiche** (ordinamento previgente al D.M. 509/1999) o laurea ad essa equiparata sulla base dei D.M. 509/1999 e 270/2004, con esperienza documentata in materia di geoarcheologia;

- **Laurea specialistica in Archeologia** (DM 509/99) o laurea ad essa equiparata sulla base dell'ordinamento previgente al DM 509/99 o laurea magistrale corrispondente sulla base del DM 270/04, con esperienza documentata in materia di geoarcheologia;

I professionisti selezionati potranno operare nei limiti delle competenze stabilite dal proprio ordinamento professionale.

Per essere ammessi alla presente procedura selettiva i candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti obbligatori:

- essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3;
- non avere subito condanne penali, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- non avere in corso lo svolgimento di incarichi e/o attività professionali che possano interferire con lo svolgimento dell'incarico di cui al presente avviso; inoltre il candidato non deve aver presentato o avere in corso presso il Comune di Reggio Emilia istanze o istruttorie relative a progetti per i quali possa profilarsi un conflitto di interessi riguardante l'incarico di collaborazione che si intende conferire.

I suddetti requisiti obbligatori, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'Avviso per la presentazione della domanda.

I candidati devono inoltre essere in possesso delle seguenti esperienze e conoscenze inerenti allo specifico incarico da conferire, che si provvederà a verificare in fase di valutazione dei curricula e successivo colloquio, secondo le modalità in seguito specificate:

1. Comprovata esperienza di studi e lavori di tipo geoarcheologico con specifica conoscenza, attestata da pubblicazioni, del territorio comunale;
2. Docenze universitarie e pubblicazioni scientifiche sull'argomento;
3. Direzione scientifica di scavi archeologici;
4. Conoscenza della normativa di settore, come citata nelle premesse del presente avviso.
5. conoscenza degli strumenti informatici più diffusi (videoscrittura, posta elettronica anche certificata, sistemi GIS e sistemi informativi territoriali, ecc.)

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La **domanda d'ammissione** alla procedura selettiva dovrà essere redatta in carta libera unicamente, a pena di esclusione, sul "Modello di domanda" che viene allegato all'avviso sotto la lettera B), con caratteri chiari e leggibili, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire. La domanda dovrà essere **debitamente sottoscritta, a pena d'esclusione**. Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla procedura selettiva, le domande che perverranno in altra forma.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

- fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità;
- **curriculum professionale in formato europeo debitamente sottoscritto** in cui siano riportati chiaramente i titoli e le esperienze che comprovino i requisiti richiesti, e ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta. Qualora i candidati non forniscano sul curriculum indicazioni chiare e complete di tutti gli elementi che consentono una corretta valutazione, la Commissione potrà non procedere all'attribuzione di alcun punteggio alle voci corrispondenti;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) del D.lgs. 33/2013 (**allegato C**);
- dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi resa ai fini dell'attestazione prevista dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001 (**allegato D**);
- dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano, qualora la laurea sia stata conseguita all'estero.

Non costituisce causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza di documento di identità allegato alla domanda, qualora la stessa sia presentata tramite pec personale del candidato.

Nel caso in cui la domanda venga inviata inviate tramite pec (esclusivamente dai candidati titolari di indirizzo pec personale), gli allegati dovranno essere in formato pdf o p7m.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire l'eventuale verifica.

La domanda, redatta e sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del ...** a pena d'esclusione dalla procedura selettiva stessa, con una delle seguenti modalità:

- tramite pec al seguente indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it e nell'oggetto dovrà essere indicato: **“domanda per selezione pubblica - incarico professionale Carta Potenzialità Archeologiche - Servizio Rigenerazione Urbana”**;
- spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, all'Ufficio Archivio del Comune di Reggio Emilia - Via Mazzacurati, 11 - 42122 REGGIO EMILIA intestata al Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia. La busta contenente la domanda di ammissione deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione **“domanda per selezione pubblica - incarico professionale Carta Potenzialità Archeologiche - Servizio Rigenerazione Urbana”**;
- consegnata direttamente presso Comune di Reggio Emilia - Archivio generale - Sez. Protocollo Via Mazzacurati, 11 - 42122 Reggio Emilia - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00. La busta contenente la domanda di ammissione deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione **“domanda per selezione pubblica - incarico professionale Carta Potenzialità Archeologiche - Servizio Rigenerazione Urbana”**;

Per la validità farà fede:

- la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Archivio del Comune di Reggio Emilia sul plico contenente la domanda, se inviata con Raccomandata A/R;
- la data di arrivo della pec presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia in quanto contestuale alla spedizione;
- la ricevuta dell'addetto al ritiro della domanda, qualora consegnata a mano.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite entro lo stesso.

La domanda spedita a mezzo del servizio postale entro il termine di scadenza più sopra indicato, dovrà comunque pervenire inderogabilmente all'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, entro e non oltre i 7 giorni successivi alla data di scadenza del presente bando, a pena d'esclusione.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena d'esclusione, le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita), il recapito, residenza o domicilio, cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva non pubblicabili unicamente tramite il sito Internet del Comune di Reggio Emilia - qualora non desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché la volontà di partecipare alla presente procedura pubblica.

Dovrà inoltre essere dichiarato:

- il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura selettiva (che dovranno essere già posseduti alla data di scadenza dell'avviso);
- l'indirizzo Email o PEC (se posseduto);
- il codice fiscale e la Partita IVA.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e sul curriculum costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Reggio Emilia, qualora risulti necessario per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla presente procedura selettiva;
- l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza stabilito dal presente avviso;
- l'inoltro della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate;
- la mancanza, in allegato alla domanda, della fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità e/o del curriculum in formato europeo;
- la mancata sottoscrizione della domanda e/o del curriculum (si precisa che: si intendono sottoscritti la domanda ed il curriculum inoltrati in forma cartacea che rechino la firma autografa in originale; si intendono altresì validamente sottoscritte le domande inoltrate tramite PEC unicamente se trasmesse dall'indirizzo PEC del candidato firmate digitalmente);
- la presentazione della domanda in forma diversa rispetto al "Modello di domanda" appositamente predisposto ed allegato al presente Avviso;
- la mancanza dell'indicazione sulla domanda di partecipazione delle generalità del candidato (nome, cognome, luogo e data di nascita), del recapito, residenza o domicilio cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, qualora non pubblicabili sul sito Internet del Comune - qualora non desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda - nonché della volontà di partecipare alla presente procedura pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente Avviso per la partecipazione alla suddetta procedura selettiva, nonché degli elementi fondamentali indicati nel curriculum, comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'incarico.

AMMISSIBILITÀ

Successivamente alla data di scadenza del presente Avviso, il Dirigente Responsabile del procedimento provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinarne l'ammissibilità alla procedura selettiva, sulla base di tutti i requisiti obbligatori richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Si provvederà conseguentemente a pubblicare per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente, alle News del seguente indirizzo tematico: <http://rigenerazione->

strumenti.comune.re.it/, nonché all'Albo Pretorio Online, l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

Il Dirigente responsabile del procedimento, provvederà inoltre a comunicare individualmente ai non ammessi alla presente procedura selettiva la loro non ammissione, con le relative motivazioni, mediante invio all'indirizzo E-mail o PEC fornito dal candidato.

Nessuna comunicazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alla procedura selettiva. Pertanto sarà cura dei candidati prendere visione dell'ammissione alla procedura selettiva sul sito istituzionale del Comune, alle News del seguente indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>, nonché all'Albo Pretorio On-line.

Le domande dei candidati rinvenute con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Avviso, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

Tali candidati verranno comunque ammessi alla selezione con riserva, subordinatamente alla successiva regolarizzazione. In tal senso, si provvederà a richiedere la regolarizzazione ai candidati interessati. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla selezione.

Una volta verificata la regolarità delle domande pervenute il Dirigente Responsabile del procedimento **procederà a nominare un' apposita Commissione**, tenuto conto di quanto previsto dal Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2020 – 2022 e relativi allegati, nonché di quanto disposto dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett.e) e 35 bis, c.1 lett.a), art. 57, c.1 lett.a) D.Lgs. n. 165/2001, artt. 20 “Commissioni Giudicatrici e 21 “Incompatibilità” sezione B - L'Accesso - del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune).

La Commissione sarà presieduta da un Dirigente dell'Ente e sarà composta da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni o esterni all'Ente, senza oneri per l'Amministrazione Comunale), oltre ad un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE
--

Ritenuto pertanto necessario applicare per analogia alla presente procedura selettiva, durante la fase della selezione dei candidati e delle sedute della commissione, misure tali da ridurre le necessità di spostamento e l'incontro dei candidati e dei commissari e comunque tali da tutelare la salute di tutti i partecipanti, a qualsiasi titolo, alla procedura selettiva, secondo le ultime normative in materia di emergenza sanitaria e precisamente:

- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” c.d. “Cura Italia”, convertito con modifiche nella Legge 27/2020, che all'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali), **comma 5**, dispone che:

“Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma

1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'art. 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

- D.L. 8 aprile 2020 n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” che stabilisce all'art. 4: “La sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si intende riferita esclusivamente allo svolgimento delle prove concorsuali delle medesime procedure”;

- DPCM 10/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che ribadisce all'art. 1, comma 1, lettera q) “ ... per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22”;

- DPCM 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che ribadisce all'art. 1, comma 1, lettera q) “ ... per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22”;

Tenuto conto inoltre di:

- DPCM 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e del D.L. n. 33/2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- D.L. n. 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni nella L. n. 77/2020 con particolare riferimento all'art. 249 (Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 59 del 26/03/2020 “DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA CHIUSURA DI ALCUNE PROCEDURE SELETTIVE AVVIATE AI SENSI DELL'ART. 110 - COMMA 1 e 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I. - ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 “MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” C.D. “CURA ITALIA”, con la quale è stata approvata in via straordinaria un'apposita disciplina che integra il procedimento amministrativo di selezione dei candidati per alcune procedure di reclutamento già avviate ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., allo scopo di tenere in considerazione le disposizioni in materia di tutela della salute pubblica e che si riporta di seguito, ritenendola applicabile in via analogica, per quanto conciliabile con le disposizioni del presente bando, che resta comunque la lex specialis della procedura;

In ogni caso il Responsabile del procedimento/Presidente della Commissione di valutazione si riserverà di valutare le modalità delle riunioni della Commissione medesima e del colloquio con i candidati (in presenza o in videoconferenza) al momento del loro verificarsi.

La Commissione, appositamente nominata secondo i criteri di cui sopra, per la selezione dei

candidati seguirà le seguenti modalità e iter selettivo:

- preventiva valutazione curricolare;
- successivo colloquio per un ristretto numero di candidati come di seguito meglio precisato.

La commissione avrà a disposizione **100** punti complessivi, così ripartiti:

- un massimo di **40** punti per la valutazione del Curriculum Vitae;
- un massimo di **60** punti per la valutazione del colloquio.

VALUTAZIONE CURRICOLA

La Commissione procederà, per i soli candidati ammessi, alla valutazione dei curricula sulla base dei sottocritici criteri di massima:

la Commissione avrà a disposizione un massimo di 40 punti per la valutazione complessiva dei curricula, che verrà effettuata attribuendo i punteggi in base alle seguenti voci:

	Punteggio	
	massimo	minimo
Curriculum	10	5
Comprovata esperienza di studi e lavori di tipo geoarcheologico effettuati nella Pianura Emiliana	10	5
Attestazioni/partecipazioni a corsi formativi riguardanti la normativa di settore	5	3
Docenze universitarie e pubblicazioni scientifiche sull'argomento	5	3
Direzione scientifica di scavi archeologici	10	5

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà in considerazione indicativamente la durata dell'esperienza, la tipologia del servizio prestato (con particolare riguardo a servizio prestato a favore di pubblica amministrazione o per attività conferite da pubblica amministrazione), diversificando i punteggi in base alle diverse tipologie di esperienza (lavorative, di servizio civile, tirocini extracurricolari, di volontariato...). In fase di colloquio sarà altresì valutata la buona conoscenza degli strumenti informatici del pacchetto MS Office (Word, Excel, Power Point, Access) e degli strumenti informatici più diffusi (videoscrittura, posta elettronica, sistemi GIS e sistemi informativi territoriali (arcview e arcmap).

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, prima dell'inizio della valutazione dei curricula, potrà stabilire criteri di dettaglio per la ripartizione dei punteggi sopraindicati alle diverse voci.

La Commissione si riserva la facoltà di non procedere ad attribuzione di punteggio alle diverse voci curriculari per le quali non siano state rese dal candidato, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione, anche mediante produzione in allegato alla domanda, di documentazione aggiuntiva, con particolare riferimento ai certificati rilasciabili unicamente da soggetti privati.

La Commissione al termine della valutazione curricolare, provvederà a pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, nelle News del seguente indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>, nonché all'Albo Pretorio online il punteggio totale riportato da ogni singolo candidato, nonché l'elenco dei primi 5 candidati che hanno ottenuto il punteggio più alto, che verranno convocati a successivo colloquio selettivo.

La Commissione darà inoltre apposita comunicazione di convocazione unicamente ai 10 candidati interessati al colloquio, anche mediante comunicazione all'indirizzo E-mail o PEC fornito dal

candidato, con la conferma di data, ora e luogo di effettuazione del colloquio o dell'eventuale variazione di una di queste.

COLLOQUIO

La Commissione, successivamente alla valutazione dei curricula, inviterà i primi 10 candidati che avranno ottenuto in tale valutazione il **miglior punteggio**, che dovrà essere comunque **non inferiore al minimo di 21 punti**, per lo svolgimento di un colloquio finalizzato a verificare esperienze, competenze e conoscenze previste e riportate nella Sezione "Requisiti richiesti per la partecipazione", nonché a verificare le capacità relazionali.

Il colloquio verrà valutato con un **punteggio massimo di 60 punti e non inferiore a 36 punti** che, sommati al punteggio attribuito al curriculum, formeranno il punteggio finale del candidato, per un massimo di **100 punti**.

La mancata presenza al colloquio o il mancato collegamento alla videoconferenza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I candidati invitati dovranno presentarsi con valido documento di riconoscimento con fotografia, a pena di esclusione.

In ogni caso, per ragioni di celerità, trasparenza ed economicità del procedimento, tutte le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, alle News del seguente indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>.

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono pertanto tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento.

In caso di comunicazioni da inviarsi individualmente ai candidati, il Comune di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica, o per la mancata o tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicati sulla domanda.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Al termine della procedura selettiva i candidati dichiarati idonei, nel numero massimo di 10 che avranno ottenuto nella valutazione complessiva il miglior punteggio, che dovrà essere comunque non inferiore al minimo di 21 punti nella valutazione del curriculum e non inferiore a 16 punti nel colloquio selettivo, verranno inseriti in una graduatoria di merito.

La graduatoria verrà recepita con apposito provvedimento del Dirigente responsabile del procedimento, pubblicata sul sito istituzionale, alle News del seguente indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>, nonché all'Albo Pretorio Online e costituirà a tutti gli effetti notifica agli interessati.

La comunicazione della graduatoria e dell'esito finale della procedura verrà altresì inviata mediante comunicazione all'indirizzo E-mail o PEC fornito dai candidati inseriti nella graduatoria finale.

Il Dirigente in staff del Servizio, responsabile del procedimento, conferirà successivamente l'incarico di collaborazione al primo candidato utilmente classificato in tale graduatoria.

La graduatoria, **che avrà una validità di anni 2 a partire dall'esecutività del provvedimento dirigenziale che la recepisce**, potrà essere eventualmente utilizzata nel corso della durata del

dell'incarico, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in ordine alla collaborazione in questione.

E' facoltà dell'Amministrazione non attribuire l'incarico qualora non si rinvenivano candidati in possesso di professionalità adeguate rispetto alla posizione da ricoprire.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarlo o riaprirne il termine di scadenza;
- di non utilizzare la graduatoria nel periodo della sua validità nel caso l'Ente ritenesse opportuno avvalersi di nuove metodologie di affidamento dell'incarico;
- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, anche in relazione a vincoli legislativi e/o finanziari in materia di spesa di personale,

senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111 è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, è allegata in calce al presente bando.

La firma in calce alla modulistica allegata al presente bando varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

La privacy policy del Comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.re.it/retecivica/urp/HomePage.nsf/PortletDocumentiGruppiID/8A7A81424AD0DDACC1257B2C003EC2F7?opendocument&FT=P>

Responsabile del Procedimento: **Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana.**

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia – via Emilia San Pietro 12, 42121 REGGIO EMILIA: 0522/456715-456146.

Il presente avviso, pubblicato per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi, è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, alle News del seguente indirizzo: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>, nonché all'Albo pretorio Online e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Reggio Emilia, lì

**f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA**